

EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE *

A. SOMMARIVA[†]

Conoscenze richieste. Formula di Taylor. Risoluzione di equazioni nonlineari. Calcolo differenziale. Conoscenza di Matlab/Octave.

Conoscenze ottenute. Discretizzazione con Eulero esplicito ed Eulero implicito. Stabilità assoluta dei due metodi.

1. Problema di Cauchy. PROBLEMA. 1.1 (**Problema di Cauchy**). Si determini la funzione y tale che

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)), & x \geq x_0 \\ y(x_0) = y_0 \end{cases} \quad (1.1)$$

dove f è a valori in \mathbb{R}^n e definita in un sottoinsieme Ω di $\mathbb{R} \times \mathbb{R}^n$, con $(x_0, y_0) \in \Omega$.

NOTA. 1.1. Di seguito supporremo che tale problema abbia una sola soluzione.

ESEMPIO 1.1 (Equazione differenziale ordinaria).

$$\begin{cases} y'(x) = y(x), & x \geq 0 \\ y(0) = 1 \end{cases} \quad (1.2)$$

la cui soluzione è $\exp(x)$, è un problema di Cauchy con $f(x, y(x)) = y(x)$.

ESEMPIO 1.2 (Sistema di equazioni differenziali ordinarie).

$$\begin{cases} y_1'(x) = -y_2(x), & x \geq 0 \\ y_2'(x) = y_1(x), & x \geq 0 \\ y_1(0) = 1, y_2(0) = 0 \end{cases} \quad (1.3)$$

la cui soluzione è $y(x) = (y_1(x), y_2(x)) = (\cos(x), \sin(x))$, è un problema di Cauchy con $y = (y_1, y_2)$, $x_0 = 0$, $y(x_0) = (1, 0)$ e

$$f(x, y(x)) = f(x, y_1(x), y_2(x)) = (-y_2(x), y_1(x)).$$

TEOREMA 1.1 (**Teorema di Picard-Lindelöf**). Sia $D = [t_0 - \varepsilon, t_0 + \varepsilon] \times \mathbb{R}$. Dato il problema ai valori iniziali

$$\begin{cases} y'(t) = f(t, y(t)), & t \in [t_0 - \varepsilon, t_0 + \varepsilon] \\ y(t_0) = y_0 \end{cases}$$

se $f : D \rightarrow \mathbb{R}$ è una funzione lipschitziana in y cioè

$$|f(t, \mathbf{y}_1) - f(t, \mathbf{y}_2)| \leq K \|\mathbf{y}_1 - \mathbf{y}_2\|, (t, \mathbf{y}_1), (t, \mathbf{y}_2) \in D$$

ed è continua in t allora per qualche $\varepsilon > 0$, allora esiste un'unica soluzione y al problema ai valori iniziali sull'intervallo $[t_0 - \varepsilon, t_0 + \varepsilon]$.

TEOREMA 1.2 (Cauchy in piccolo, [2, p.7]). Si supponga che

*Ultima revisione: 22 maggio 2017

[†]Dipartimento di Matematica, Università degli Studi di Padova, stanza 419, via Trieste 63, 35121 Padova, Italia (alvise@euler.math.unipd.it). Telefono: +39-049-8271350.

- D sia un aperto connesso di $\mathbb{R} \times \mathbb{R}^n$;
- $f : D \rightarrow \mathbb{R}$ sia una funzione continua in D ;
- (t_0, y_0) un punto interno a D ;
- la funzione f verifichi la condizione di Lipschitz

$$\|f(t, \mathbf{y}_1) - f(t, \mathbf{y}_2)\| \leq K \|\mathbf{y}_1 - \mathbf{y}_2\|, (t, \mathbf{y}_1), (t, \mathbf{y}_2) \in D.$$

per qualche $K \geq 0$.

Allora **esiste** un'unica funzione \mathbf{y} definita su un intervallo $[t_0 - \alpha, t_0 + \alpha]$, per qualche $\alpha > 0$ tale che

$$\begin{cases} \mathbf{y}'(t) = f(t, \mathbf{y}(t)), & t \in [t_0 - \alpha, t_0 + \alpha] \\ \mathbf{y}(t_0) = \mathbf{y}_0 \end{cases} \quad (1.4)$$

TEOREMA 1.3 (Cauchy in grande, [4, p.331]). Sia $f : [a, b] \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$ tale che

- $f(t, \mathbf{y})$, $t \in [a, b]$, $\mathbf{y} \in \mathbb{R}^n$ continua nella prima variabile,
- soddisfi rispetto alla seconda variabile la condizione di Lipschitz

$$\|f(t, \mathbf{y}_1) - f(t, \mathbf{y}_2)\| \leq K \|\mathbf{y}_1 - \mathbf{y}_2\|, t \in [a, b], \mathbf{y}_1, \mathbf{y}_2 \in \mathbb{R}^n.$$

per qualche norma vettoriale $\|\cdot\|$ e $K \geq 0$.

Allora il problema di Cauchy

$$\begin{cases} \mathbf{y}'(t) = f(t, \mathbf{y}(t)), & t \in [a, b] \\ \mathbf{y}(a) = \mathbf{y}_0 \end{cases} \quad (1.5)$$

ha **una e una sola** soluzione \mathbf{y} in $[a, b]$, per un arbitrario $\mathbf{y}_0 \in \mathbb{R}^n$.

NOTA. 1.2.

- Nel teorema di Cauchy in piccolo si fornisce un teorema di esistenza e unicità locale.
- Nel teorema di Cauchy in grande si fornisce un teorema di esistenza e unicità globale.

NOTA. 1.3 (Soluzioni multiple). Esistono casi in cui il problema di Cauchy ha soluzioni multiple. Ad esempio, il problema

$$\begin{cases} y'(x) = 2\sqrt{y(x)}, & x > 0 \\ y(x_0) = 0 \end{cases} \quad (1.6)$$

ha per soluzioni, per $\alpha \in \mathbb{R}^+$

$$y(x) = \begin{cases} y(x) = (x - \alpha)^2, & x \geq \alpha \\ y(x) = 0, & \text{altrimenti.} \end{cases} \quad (1.7)$$

2. Metodo di Eulero esplicito. Indichiamo con $\mathcal{I}(x, \bar{x})$ il più piccolo intervallo aperto contenente x e \bar{x} (cioè (x, \bar{x}) oppure (\bar{x}, x)). Assumendo che la soluzione sia sufficientemente regolare, abbiamo dalla formula di Taylor per $x \approx \bar{x}$, $\xi \in \mathcal{I}(x, \bar{x})$ e (1.1)

$$\begin{aligned} y(x) &= y(\bar{x}) + y'(\bar{x})(x - \bar{x}) + \frac{y''(\xi)(x - \bar{x})^2}{2} \\ &\approx y(\bar{x}) + y'(\bar{x})(x - \bar{x}) = y(\bar{x}) + f(\bar{x}, y(\bar{x}))(x - \bar{x}) \end{aligned} \quad (2.1)$$

cioè

$$y(x) \approx y(\bar{x}) + f(\bar{x}, y(\bar{x}))(x - \bar{x})$$

Di conseguenza se si desidera calcolare la soluzione nei punti $x_{k+1} = x_0 + kh = x_k + h$ con $k > 0$, ponendo $x = x_{k+1}$, $\bar{x} = x_k$

$$y(x_{k+1}) \approx y(x_k) + h \cdot f(x_k, y(x_k)). \quad (2.2)$$

METODO 2.1 (Eulero esplicito, 1768-1770). *Tale metodo consiste nell'approssimare $y(x_{k+1})$ con u_{k+1} dove*

$$u_{k+1} = u_k + h \cdot f(x_k, u_k), \quad u_0 = y(x_0), \quad (2.3)$$

ove $h = x_{k+1} - x_k$.

TEOREMA 2.1 (Errore Eulero esplicito). *Se l'unica soluzione y del problema di Cauchy in $[a, b]$ è sufficientemente regolare in $[x_k, x_{k+1}] \subseteq [a, b]$ e $u_k = y(x_k)$ allora*

$$y(x_{k+1}) - u_{k+1} = \frac{y''(\xi)(x_{k+1} - x_k)^2}{2} \quad (2.4)$$

per qualche $\xi \in (x_k, x_{k+1})$.

DIMOSTRAZIONE. 2.1. Essendo

$$y(x_{k+1}) = y(x_k) + y'(x_k)(x_{k+1} - x_k) + \frac{y''(\xi)(x_{k+1} - x_k)^2}{2}$$

da $u_k = y(x_k)$ otteniamo

$$\begin{aligned} u_{k+1} &= u_k + h \cdot f(x_k, u_k) = u_k + h \cdot f(x_k, y(x_k)) \\ &= y(x_k) + y'(x_k)(x_{k+1} - x_k), \end{aligned}$$

e quindi si ha per qualche ξ in (x_k, x_{k+1})

$$\begin{aligned} y(x_{k+1}) - u_{k+1} &= y(x_k) + y'(x_k)(x_{k+1} - x_k) + \frac{y''(\xi)(x_{k+1} - x_k)^2}{2} \\ &\quad - (y(x_k) + y'(x_k)(x_{k+1} - x_k)) \\ &= \frac{y''(\xi)(x_{k+1} - x_k)^2}{2}. \end{aligned}$$

□

3. Metodo di Eulero implicito. Similmente al caso di Eulero esplicito, da

$$y(x) \approx y(\bar{x}) + f(\bar{x}, y(\bar{x}))(x - \bar{x})$$

se poniamo $x = x_k$, $\bar{x} = x_{k+1}$ abbiamo

$$y(x_k) \approx y(x_{k+1}) + f(x_{k+1}, y(x_{k+1}))(x_k - x_{k+1}), \quad (3.1)$$

e quindi

$$y(x_{k+1}) \approx y(x_k) + h \cdot f(x_{k+1}, y(x_{k+1})). \quad (3.2)$$

METODO 3.1 (Metodo di Eulero implicito). Tale metodo consiste nell'approssimare $y(x_{k+1})$ con u_{k+1} definito da

$$u_{k+1} = u_k + h \cdot f(x_{k+1}, u_{k+1}), \quad u_0 = y(x_0) \quad (3.3)$$

NOTA. 3.1 (Risoluzione equazioni nonlineari). Evidentemente ad ogni iterazione si richiede di risolvere un'equazione nonlineare nella variabile z del tipo

$$z = u_k + h \cdot f(x_{k+1}, z)$$

la cui soluzione può essere calcolata utilizzando ad esempio

- col metodo di Newton o
- del punto fisso o
- delle secanti.

NOTA. 3.2 (Metodi di Eulero e sistemi di equazioni differenziali). Il problema di Cauchy è definito da

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)), & x \geq x_0 \\ y(x_0) = y_0 \end{cases} \quad (3.4)$$

dove f è a valori in \mathbb{R}^n e definita in un sottoinsieme Ω di $\mathbb{R} \times \mathbb{R}^n$, con $(x_0, y_0) \in \Omega$.

Nei **casi multivariati** con $n > 1$, indipendentemente dalla derivazione dovuta alla espansione di Taylor, i metodi

- **Eulero esplicito:** $u_{k+1} = u_k + h \cdot f(x_k, u_k)$, $u_0 = y(x_0)$
- **Eulero implicito:** $u_{k+1} = u_k + h \cdot f(x_{k+1}, u_{k+1})$, $u_0 = y(x_0)$,

possono essere utilizzati, in quanto la sequenza è ben definita.

4. Linear Multistep Methods. **DEFINIZIONE 4.1 (Linear Multistep Methods).** Sono i metodi che approssimano $y(x_k)$ con u_k , dove $x_k = x_0 + kh$ e

$$u_{n+1} = \sum_{j=0}^p a_j u_{n-j} + h \sum_{j=-1}^p b_j f(x_{n-j}, u_{n-j})$$

NOTA. 4.1. Si osservi che

- Sono metodi per cui se voglio calcolare u_{n+1} necessitano u_{n-p}, \dots, u_n (si chiamano **metodi a $p+1$ passi**). Siccome inizialmente si dispone solo di u_0 , per calcolare u_1, \dots, u_p , necessari ad innescare il metodo, si utilizzano di solito altre strategie (come ad esempio applicare più volte metodi a un passo, cioè in cui $p = 0$, come ad esempio Eulero implicito).
- Se $b_{-1} = 0$ allora il metodo è esplicito, altrimenti è implicito.

5. Analisi convergenza. NOTA. 5.1. Osserviamo che il metodo di Eulero esplicito

$$u_{k+1} = u_k + h \cdot f(x_k, u_k)$$

e Eulero implicito

$$u_{k+1} = u_k + h \cdot f(x_{k+1}, u_{k+1})$$

hanno la forma

$$u_{n+1} = \sum_{j=0}^p a_j u_{n-j} + h \sum_{j=-1}^p b_j f(x_{n-j}, u_{n-j})$$

ponendo rispettivamente

- Eulero esplicito: $p = 0$, $a_0 = 1$, $b_{-1} = 0$, $b_0 = 1$,
- Eulero implicito: $p = 0$, $a_0 = 1$, $b_{-1} = 1$, $b_0 = 0$.

DEFINIZIONE 5.1 (**Convergenza**). Supponiamo di analizzare il problema di Cauchy nell'intervallo compatto $I = [x_0, x_{fin}]$. Siano $x_s = x_0 + sh$, con $Nh_N = x_{fin} - x_0$,

- $y^{(h_N)} = \{y(x_k)\}$ la soluzione esatta di un fissato problema di Cauchy,
- $u^{(h_N)} = \{u_k\}$ dove u_k è l'approssimazione di $y(x_k)$ fornita nei punti x_k da un metodo numerico a $p + 1$ passi.

Un metodo Linear Multistep a $p + 1$ passi si dice **convergente** se qualora i passi iniziali $u_0^{(h_N)}, \dots, u_p^{(h_N)}$ sono tali che

$$\eta(h_N) = \max_{0 \leq k \leq p} |y_k^{(h_N)} - u_k^{(h_N)}| \rightarrow 0 \text{ per } h_N \rightarrow 0$$

si ha che

$$\|y^{(h_N)} - u^{(h_N)}\|_{\infty} \rightarrow 0 \text{ per } h_N \rightarrow 0.$$

Se qualora $\eta(h_N) \leq C_1 h^q$ implica $\|y^{(h_N)} - u^{(h_N)}\|_{\infty} \leq C_2 h^q$, con C_1, C_2 indipendenti da h , allora il metodo si dice convergente con ordine q .

DEFINIZIONE 5.2 (Errori di troncamento, [2], p.112). Se un metodo per la soluzione di problemi di Cauchy ha la forma

$$u_{n+1} = \sum_{j=0}^p a_j u_{n-j} + h \sum_{j=-1}^p b_j f(x_{n-j}, u_{n-j})$$

ove $u_n \approx y(t_n)$, y soluzione di (1.1) in $t_n = x_0 + nh$, e sia

$$\tau_n(h) = \frac{1}{h} \cdot \left(y(x_{n+1}) - \left(\sum_{j=0}^p a_j y(x_{n-j}) + h \sum_{j=-1}^p b_j f(x_{n-j}, y(x_{n-j})) \right) \right).$$

- La quantità $\tau_n(h)$ chiama **errore locale di troncamento** del metodo.
- La quantità $\tau(h) = \max_{n=0,\dots} |\tau_n(h)|$ si chiama **errore globale di troncamento** del metodo.
- Un metodo per cui $\tau(h)$ tende a 0, quando $h \rightarrow 0$ si dice **consistente**.

NOTA. 5.2. La consistenza rende conto di come la soluzione y del problema di Cauchy verifichi lo schema discreto del metodo linear multistep.

NOTA. 5.3. In queste note ci interesseremo esclusivamente della convergenza e consistenza di metodi linear multistep, ma esistono definizioni che permettono l'analisi di altri metodi non rientranti in questa famiglia.

NOTA. 5.4. Un teorema dovuto a Lax/Dahlquist, mostra che un metodo è convergente se e solo se consistente e stabile. Un metodo Linear Multistep a $p+1$ passi si dice (zero-)stabile per un certo problema di Cauchy nel compatto $[x_0, x_{fin}]$ se per ogni $\epsilon > 0$ esiste h tale che se $h_N \leq h$ e

$$\max_{k=0,\dots,p-1} |u_k^{(h_N)} - y(x_0 + kh_N)| \leq \epsilon$$

allora

$$\|u_k^{(h_N)} - y(x_0 + kh_N)\|_\infty \leq K\epsilon$$

con K indipendente da h .

Di seguito intendiamo mostrare, sotto opportune ipotesi, la **convergenza del metodo di Eulero esplicito**.

Consideriamo il metodo di Eulero esplicito, con $x_n = x_0 + nh$ per un prefissato passo $h = (x_{fin} - x_0)/N$. Sia y soluzione del problema di Cauchy, e

$$\bar{u}_n = y(x_{n-1}) + h \cdot f(x_{n-1}, y(x_{n-1})),$$

$$u_n = u_{n-1} + h \cdot f(x_{n-1}, u_{n-1}).$$

Osserviamo che

- la prima sequenza $\bar{u}^{(h)} = \{\bar{u}_n\}$, ha il generico \bar{u}_n ottenuto applicando il metodo di Eulero esplicito partendo dal valore assunto dalla soluzione y in ogni x_{n-1} ,
- la seconda sequenza $u^{(h)} = \{u_n\}$, ha il generico u_n ottenuto applicando il metodo di Eulero esplicito partendo dal valore assunto u_{n-1} , che a priori non coincide con $y(x_{n-1})$.

Da

$$e_n = y(x_n) - u_n = (y(x_n) - \bar{u}_n) + (\bar{u}_n - u_n) \quad (5.1)$$

per la disuguaglianza triangolare

$$|e_n| \leq |y(x_n) - \bar{u}_n| + |\bar{u}_n - u_n|.$$

Analizziamo il primo termine $|y(x_n) - \bar{u}_n|$. Se la derivata seconda di y esiste ed è continua allora abbiamo per il teorema di Weierstrass

$$\max_{x \in [x_0, x_{fin}]} |y''(x)| \leq M$$

e quindi per $\xi_n \in (x_{n-1}, x_n)$,

$$|y(x_n) - \bar{u}_n| = (h^2/2) \cdot |y''(\xi_n)| \leq Mh^2/2.$$

Di conseguenza,

$$h|\tau_n(h)| = \max_{n=0, \dots, N} |y(x_n) - \bar{u}_n| \leq Mh^2/2.$$

6. Analisi convergenza Eulero esplicito, caso Lipschitziano. Sketch della dimostrazione (supposto y suff. regolare e f continua e L -lipschitziana):

1. $|e_n| \leq (1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1})h|\tau(h)| + (1 + hL)^n|e_0|$;
2. $1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1} \leq \frac{\exp(L(x_{fin} - x_0))}{hL}$, $(1 + hL)^n \leq \exp(L(x_{fin} - x_0))$;
3. conclusione perchè secondo membro infinitesimo per $h \rightarrow 0$ visto che $|\tau(h)| \leq Mh^2/2$ e $|e_0| \rightarrow 0$ per $h \rightarrow 0$.

Se f è L -Lipschitziana (rispetto al secondo argomento) allora

$$|f(x, y_1) - f(x, y_2)| \leq L|y_1 - y_2|$$

e otteniamo, ricordando che $e_n := y(x_n) - u_n$,

$$|\bar{u}_n - u_n| \leq (1 + hL)|e_{n-1}|.$$

Infatti da

$$\bar{u}_n = y(x_{n-1}) + h \cdot f(x_{n-1}, y(x_{n-1})), \quad u_n = u_{n-1} + h \cdot f(x_{n-1}, u_{n-1})$$

ricaviamo dalla L -lipschitzianità

$$\begin{aligned} |\bar{u}_n - u_n| &= |(y(x_{n-1}) + h \cdot f(x_{n-1}, y(x_{n-1}))) - (u_{n-1} + h \cdot f(x_{n-1}, u_{n-1}))| \\ &= |(y(x_{n-1}) - u_{n-1}) + h \cdot (f(x_{n-1}, y(x_{n-1})) - f(x_{n-1}, u_{n-1}))| \\ &\leq |y(x_{n-1}) - u_{n-1}| + h|f(x_{n-1}, y(x_{n-1})) - f(x_{n-1}, u_{n-1})| \\ &\leq |y(x_{n-1}) - u_{n-1}| + hL|y(x_{n-1}) - u_{n-1}| = (1 + hL)|y(x_{n-1}) - u_{n-1}| \\ &= (1 + hL)e_{n-1}. \end{aligned} \tag{6.1}$$

Da

- $e_n := y(x_n) - u_n = (y(x_n) - \bar{u}_n) + (\bar{u}_n - u_n)$,
- $|y(x_n) - \bar{u}_n| \leq h|\tau(h)|$,
- $|\bar{u}_n - u_n| \leq (1 + hL)|e_{n-1}|$

si deduce

$$\begin{aligned} |e_n| &= |(y(x_n) - \bar{u}_n) + (\bar{u}_n - u_n)| \\ &\leq |y(x_n) - \bar{u}_n| + |\bar{u}_n - u_n| \\ &\leq h|\tau(h)| + (1 + hL)|e_{n-1}| \end{aligned} \tag{6.2}$$

ovvero

$$|e_n| \leq h|\tau(h)| + (1 + hL)|e_{n-1}|.$$

Quindi essendo

- $|e_0| \rightarrow 0$ per $h \rightarrow 0$,
- $|e_n| \leq h|\tau(h)| + (1 + hL)|e_{n-1}|$,

ricaviamo

$$\begin{aligned}
|e_n| &\leq h|\tau(h)| + (1 + hL)|e_{n-1}| \\
&\leq h|\tau(h)| + (1 + hL)(h|\tau(h)| + (1 + hL)|e_{n-2}|) \\
&= (1 + (1 + hL))h|\tau(h)| + (1 + hL)^2|e_{n-2}| \\
&\leq \dots \\
&\leq (1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1})h|\tau(h)| + (1 + hL)^n|e_0|
\end{aligned}$$

e cioè

$$|e_n| \leq (1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1})h|\tau(h)| + (1 + hL)^n|e_0|.$$

Ricordando che

$$1 + s + \dots + s^k = \frac{(1 - s^{k+1})}{(1 - s)}$$

posto $s = 1 + hL$ deduciamo che

$$1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1} = \frac{1 - (1 + hL)^n}{1 - (1 + hL)} = \frac{(1 + hL)^n - 1}{hL}.$$

Notiamo che per $\gamma > 0$

$$\exp(\gamma) = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{\gamma^k}{k!} \geq \sum_{k=0}^1 \frac{\gamma^k}{k!} = 1 + \gamma \quad (6.3)$$

e quindi $(1 + \gamma)^n \leq (\exp(\gamma))^n = \exp(n\gamma)$ implica che per $\gamma = hL$ si ha essendo $nh = x_n - x_0$

$$(1 + hL)^n \leq \exp(nhL) = \exp(L(x_n - x_0)) \leq \exp(L(x_{fin} - x_0)).$$

Da

- $1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1} = \frac{1 - (1 + hL)^n}{1 - (1 + hL)} = \frac{(1 + hL)^n - 1}{hL}$
- $(1 + hL)^n \leq \exp(L(x_{fin} - x_0))$,

concludiamo che

$$\begin{aligned}
1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1} &= \frac{(1 + hL)^n - 1}{hL} \leq \frac{\exp(L(x_{fin} - x_0)) - 1}{hL} \\
&\leq \frac{\exp(L(x_{fin} - x_0))}{hL}
\end{aligned} \quad (6.4)$$

e quindi da $|\tau(h)| \leq Mh^2/2$

$$\begin{aligned}
(1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1})h|\tau(h)| &\leq \frac{\exp(L(x_{fin} - x_0))}{hL}h|\tau(h)| \\
&= \exp(L(x_{fin} - x_0))|\tau(h)| \rightarrow 0.
\end{aligned}$$

Di conseguenza da

$$\begin{aligned}
|e_n| &\leq (1 + (1 + hL) + \dots + (1 + hL)^{n-1})h|\tau(h)| + (1 + hL)^n|e_0| \\
&\leq \exp(L(x_{fin} - x_0))|\tau(h)| + \exp(L(x_{fin} - x_0))|e_0| \\
&\leq \exp(L(x_{fin} - x_0))\frac{Mh^2}{2} + \exp(L(x_{fin} - x_0))|e_0|
\end{aligned} \tag{6.5}$$

visto che il secondo membro non dipende da n ricaviamo

$$\max_{n=0,\dots,N} |e_n| \leq \exp(L(x_{fin} - x_0))\frac{Mh^2}{2} + \exp(L(x_{fin} - x_0))|e_0|$$

e quindi il metodo di Eulero esplicito risulta convergente, visto che il secondo membro è infinitesimo.

Consideriamo il metodo di Eulero implicito

$$u_n = u_{n-1} + hf(t_n, u_n), \quad u_0 = y_0.$$

Calcoliamo l'errore globale di troncamento. Se $g \in C^2(a, b)$,

$$\int_a^b g(x)dx = (b-a)g(b) - (b-a)^2 g^{(1)}(\xi)/2, \quad \xi \in (a, b)$$

e posto $b = x_n$, $a = x_{n-1}$, $b-a = h$, se y è suff. regolare

$$\begin{aligned}
y_n &= y_{n-1} + \int_{x_{n-1}}^{x_n} y'(x)dx = y_{n-1} + hy'(x_n) - h^2 y''(\xi)/2 \\
&= y_{n-1} + hf(x_n, y_n) - h^2 y''(\xi)/2
\end{aligned} \tag{6.6}$$

e quindi facilmente

$$\tau_n(h) = -(1/h) \cdot (h^2 y''(\xi)/2) = -hy''(\xi)/2.$$

Ricordiamo che $y_n = y(t_n)$ è la soluzione del problema di Cauchy mentre

$$u_n = u_{n-1} + hf(t_n, u_n), \quad u_0 = y_0.$$

Definiamo

$$\bar{u}_n := y_{n-1} + hf(t_n, \bar{u}_n), \quad \bar{u}_0 = y_0.$$

Come in precedenza

$$y_n - u_n = (y_n - \bar{u}_n) + (\bar{u}_n - u_n)$$

e quindi per la disuguaglianza triangolare

$$|y_n - u_n| \leq |y_n - \bar{u}_n| + |\bar{u}_n - u_n|.$$

Studiamo separatamente i termini al secondo membro.

Osserviamo che

$$|u_n - \bar{u}_n| = |u_n - (y_{n-1} + hf(t_n, \bar{u}_n))| = h|\tau_n(h)|$$

Studiamo $|\bar{u}_n - u_n|$ ricordando che $e_0 = |y_0 - u_0| \rightarrow 0$. Dalla lipschitzianità (rispetto la seconda variabile)

$$\begin{aligned} |\bar{u}_n - u_n| &= |y_{n-1} + hf(t_n, \bar{u}_n) - u_{n-1} - hf(t_n, u_n)| \\ &= |y_{n-1} - u_{n-1} + hf(t_n, \bar{u}_n) - hf(t_n, u_n)| \\ &\leq |y_{n-1} - u_{n-1}| + h|f(t_n, \bar{u}_n) - f(t_n, u_n)| \\ &\leq |y_{n-1} - u_{n-1}| + hL|\bar{u}_n - u_n| \end{aligned} \quad (6.7)$$

da cui facilmente per h sufficientemente piccolo, cosicchè $1 - hL > 0$,

$$|\bar{u}_n - u_n| \leq \frac{|y_{n-1} - u_{n-1}|}{1 - hL}.$$

Da

- $|y_n - \bar{u}_n| = h^2|y''(\xi)/2|$,
- $|\bar{u}_n - u_n| \leq \frac{|y_{n-1} - u_{n-1}|}{1 - hL}$,

se $\|y''\|_\infty \leq M$

$$\begin{aligned} |y_n - u_n| &\leq |y_n - \bar{u}_n| + |\bar{u}_n - u_n| \\ &\leq \frac{h^2|y''(\xi)|}{2} + \frac{|y_{n-1} - u_{n-1}|}{1 - hL} \\ &\leq \frac{h^2|y''(\xi)|}{2} + \frac{|y_{n-1} - u_{n-1}|}{1 - hL} \end{aligned} \quad (6.8)$$

Con ragionamenti simili a quelli utilizzati per mostrare la convergenza di Eulero esplicito, abbiamo per h piccolo che $s = 1/(1 - hL) > 1$, posto $\tau(h) = \max_n |\tau_n(h)|$

$$\begin{aligned} |e_n| &\leq h|\tau_n(h)| + s|e_{n-1}| \leq sh|\tau_n(h)| + s|e_{n-1}| \\ &\leq sh|\tau_n(h)| + s(sh|\tau_{n-1}(h)| + s|e_{n-2}|) \\ &\leq \dots \\ &\leq h \sum_{k=1}^n s^k |\tau_{n-k+1}(h)| + s^n |e_0| \\ &\leq h \left(\sum_{k=1}^n s^k \right) |\tau(h)| + s^n |e_0| \end{aligned} \quad (6.9)$$

Notiamo che se $hL < 1$ allora $s = 1/(1 - hL) > 1$ e che

$$\sum_{k=1}^n s^k = \frac{s^{n+1} - 1}{s - 1} \leq \frac{s^{n+1}}{s - 1}$$

Ora

$$s - 1 = \frac{1}{1 - hL} - 1 = \frac{hL}{1 - hL} > 0 \quad (6.10)$$

e da $(1 + x)^k \leq \exp(kx)$ per $x > 0$, abbiamo

$$\begin{aligned} s^{n+1} &= (1 + (s - 1))^{n+1} \leq \exp((n + 1)(s - 1)) \\ &= \exp\left(\frac{hL(n + 1)}{1 - hL}\right) = \exp\left(\frac{L(x_{n+1} - x_0)}{1 - hL}\right) \end{aligned} \quad (6.11)$$

e quindi

$$\sum_{k=1}^n s^k \leq \frac{(1 - hL) \exp(\frac{L(x_{n+1} - x_0)}{1 - hL})}{hL}$$

Così ricapitolando

$$|e_n| \leq h \left(\sum_{k=1}^n s^k \right) |\tau(h)| + s^n |e_0|,$$

$$\sum_{k=1}^n s^k \leq \frac{(1 - hL) \exp(\frac{L(x_{n+1} - x_0)}{1 - hL})}{hL}$$

$$s^n \leq \exp\left(\frac{L(x_n - x_0)}{1 - hL}\right),$$

implica finalmente

$$|e_n| \leq h \frac{(1 - hL) \exp(\frac{L(x_{n+1} - x_0)}{1 - hL})}{hL} |\tau(h)| + \exp\left(\frac{L(x_n - x_0)}{1 - hL}\right) |e_0|.$$

Se $\|y''\| \leq M$ e $x_{\text{fin}} = x_0 + Nh$, $|e_0| \rightarrow 0$ per $h \rightarrow 0$ abbiamo

$$\begin{aligned} |e_n| &\leq h \frac{(1 - hL) \exp(\frac{L(x_{n+1} - x_0)}{1 - hL})}{hL} |\tau(h)| + \exp\left(\frac{L(x_n - x_0)}{1 - hL}\right) |e_0| \\ &\leq h \frac{(1 - hL) \exp(\frac{L(x_{n+1} - x_0)}{1 - hL})}{hL} \frac{Mh}{2} + \exp\left(\frac{L(x_{\text{fin}} - x_0)}{1 - hL}\right) |e_0| \\ &\leq \frac{(1 - hL) \exp(\frac{L(x_{n+1} - x_0)}{1 - hL})}{L} \frac{Mh}{2} + \exp\left(\frac{L(x_{\text{fin}} - x_0)}{1 - hL}\right) |e_0| \end{aligned}$$

e quindi $|e_n| \rightarrow 0$ per $h \rightarrow 0$, cioè Eulero implicito è convergente.

Supponiamo di dover risolvere il problema di Cauchy

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)), & x \geq x_0 \\ y(x_0) = y_0 \end{cases} \quad (6.12)$$

Osserviamo che se $x_{n+1} = x_0 + nh$ allora ricordando la formula del trapezio per il calcolo di integrali

$$\begin{aligned} y(x_{n+1}) &= y(x_n) + \int_{x_n}^{x_{n+1}} y'(x) dx \\ &\approx y(x_n) + (h/2)(y'(x_{n+1}) + y'(x_n)) \\ &= y(x_n) + (h/2)(f(x_n, y(x_n)) + f(x_{n+1}, y(x_{n+1}))). \end{aligned}$$

NOTA. 6.1. Utilizzando rispettivamente le formule dei rettangoli,

$$\int_a^b g(x) dx \approx (b - a)g(a), \quad \int_a^b g(x) dx \approx (b - a)g(b)$$

si possono ottenere similmente i metodi di Eulero esplicito e implicito.
Essendo

$$y(x_{n+1}) \approx y(x_n) + (h/2)(f(x_n, y(x_n)) + f(x_{n+1}, y(x_{n+1}))) \quad (6.13)$$

si introduce il metodo di Crank-Nicolson (1947):

METODO 6.1 (**Crank-Nicolson o dei trapezi**). Tale metodo consiste nell'approssimare $y(x_{n+1})$ con u_{n+1} dove

$$u_{n+1} = u_n + (h/2)(f(t_n, u_n) + f(t_{n+1}, u_{n+1})) \quad (6.14)$$

con $u_0 = y_0$.

Si osservi che ad ogni iterazione, essendo il metodo implicito, bisogna risolvere una equazione nonlineare.

Nell'ambito delle equazioni differenziali ordinarie, esistono vari criteri di stabilità. Un classico problema è quello di vedere se un metodo è **assolutamente stabile**. Definito il problema di Cauchy

$$\begin{cases} y'(x) = \lambda y(x), & x \geq 0 \\ y(0) = 1 \end{cases} \quad (6.15)$$

per un certo $\lambda \in \mathbb{C}$ con $\Re(\lambda) < 0$, visto che l'unica soluzione è $y(x) = \exp(\lambda x)$ si cerca di definire il passo h cosicchè il metodo numerico per la soluzione del problema di Cauchy (1.1) abbia lo stesso comportamento asintotico di $\exp(\lambda x)$.

La **regione di assoluta stabilità** è composta dagli $h\lambda$, per cui il metodo numerico con passo h è tale da avere lo stesso comportamento asintotico del problema di Cauchy (6.15) relativo al parametro λ (con $\Re(\lambda) < 0$).

NOTA. 6.2 (Facoltativo). Stabilire la stabilità per il problema di Cauchy

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)), & x \geq 0 \\ y(x_0) = y_0 \end{cases} \quad (6.16)$$

è in generale complicato. Se invece consideriamo

$$\begin{cases} y'(x) = \lambda y(x) + g(x), & x \geq 0 \\ y(0) = y_0 \end{cases} \quad (6.17)$$

la questione è più semplice. Ricordiamo che la soluzione di (6.17) è

$$y(x) = c \cdot \exp(\lambda x) + \int_0^x \exp(\lambda(x-t))g(t)dt$$

con

$$c = y_0$$

(cf. [1, p.369]).

6.1. Sia y la soluzione di

$$\begin{cases} y'(x) = \lambda y(x) + g(x), & x \geq 0 \\ y(0) = y_0 \end{cases} \quad (6.18)$$

e y_ϵ quella di

$$\begin{cases} y'(x) = \lambda y(x) + g(x), & x \geq 0 \\ y(0) = y_0 + \epsilon \end{cases} \quad (6.19)$$

Posto $z_\epsilon = y_\epsilon - y$, da (6.18), (6.20),

$$\begin{cases} z'_\epsilon(x) = \lambda z_\epsilon(x), & x \geq 0 \\ z_\epsilon(0) = \epsilon \end{cases} \quad (6.20)$$

la cui soluzione è $z_\epsilon = \epsilon \cdot \exp(\lambda x)$.

Di solito nelle applicazioni ci si interessa al caso $\lambda < 0$ o complesso con parte reale negativa. In questi casi $z_\epsilon \rightarrow 0$ per $n \rightarrow \infty$ e quindi l'effetto delle perturbazioni si annulla per valori grandi di x .

Si desidera che il metodo numerico goda delle stesse proprietà e la risposta la si ha nuovamente dallo studio della regione di stabilità.

DEFINIZIONE 6.1 (Problema stiff). Un problema di Cauchy

$$\begin{cases} y'(x) = \lambda y(x), & x \geq 0 \\ y(0) = 1. \end{cases} \quad (6.21)$$

si dice *stiff*, quando $\Re(\lambda) \ll 0$ (cioè $\Re(\lambda)$ è molto grande in valore assoluto).

Ricordiamo a tal proposito che dalla formula di Eulero, se $z = a + ib = \Re(z) + \Im(z)$ allora

$$\exp(z) = \exp(a) \cdot (\cos(b) + i \sin(b)).$$

Quindi se $\Re(\lambda) < 0$, visto che $|\cos(\Im(\lambda x)) + i \sin(\Im(\lambda x))| = 1$ e $x > 0$ abbiamo

$$\begin{aligned} |\exp(\lambda x)| &= |\exp(\Re(\lambda x))| |\cos(\Im(\lambda x)) + i \sin(\Im(\lambda x))| \\ &= |\exp(\Re(\lambda x))| \rightarrow 0, \text{ per } x \rightarrow \infty. \end{aligned}$$

Visto il comportamento asintotico di $\exp(\lambda x)$, se u_n è l'approssimazione della soluzione in $x_n = x_0 + nh$ fornita da un metodo numerico a passo h , si desidera sia $u_n \rightarrow 0$ per $n \rightarrow +\infty$.

Nel caso del metodo di Eulero esplicito,

$$u_n = u_{n-1} + hf(x_{n-1}, u_{n-1}) = (1 + h\lambda)u_{n-1}, \quad u_0 = 1.$$

Si verifica facilmente che questa equazione alle differenze (di ordine 1) ha quale unica soluzione

$$u_n = (1 + h\lambda)^n$$

e che

$$u_n \rightarrow 0 \text{ se e solo se } |1 + h\lambda| < 1$$

il che significa che $h\lambda$ deve stare nel disco del piano complesso di centro -1 e raggio 1.

Di conseguenza, fissato λ , il metodo risulta stabile se e solo se si sceglie un passo sufficientemente piccolo, cioè minore di $1/|\lambda|$.

Nel caso di problemi stiff, cioè con $\Re(\lambda) \ll 0$, si deve scegliere un passo h molto piccolo affinché la soluzione di Eulero esplicito tenda a 0.

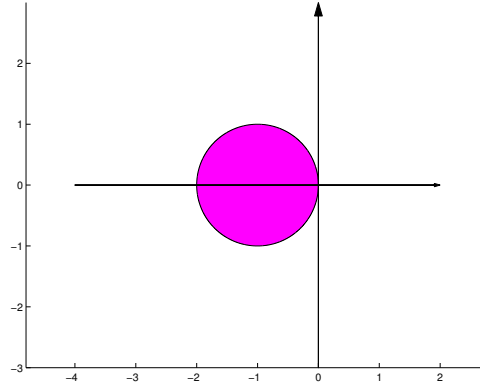


FIGURA 6.1. In magenta: regione di assoluta stabilità di Eulero esplicito: disco unitario centrato in $(-1, 0)$.

Nel caso del metodo di Eulero implicito,

$$u_n = u_{n-1} + hf(x_n, u_n) = u_{n-1} + h\lambda u_n, \quad u_0 = 1.$$

Portando a primo membro $h\lambda u_n$, dividendo i membri per $1 - h\lambda$

$$u_n = \frac{u_{n-1}}{1 - h\lambda}.$$

Si verifica, ragionando per induzione, che

$$u_n = \frac{1}{(1 - h\lambda)^n}$$

e quindi che

$$u_n \rightarrow 0 \text{ se e solo se } \frac{1}{|1 - h\lambda|} < 1.$$

Essendo $\Re(\lambda) < 0$, si vede facilmente che $|\frac{1}{1 - h\lambda}| < 1$ per qualsiasi h . Infatti, $h\lambda = a + ib$ con $a < 0$, ciò è vero se e solo se

$$\frac{1}{|1 - h\lambda|} < 1 \Leftrightarrow 1 < |1 - h\lambda| = \sqrt{(1 - a)^2 + b^2}$$

ovvero, elevando ai quadrati entrambi i membri, se e solo se

$$1 < (1 - a)^2 + b^2$$

ovviamente verificata in quanto $a < 0$, $a, b \in \mathbb{R}$. La regione di ass. stabilità è tutto il **semipiano negativo** $\Re(h\lambda) < 0$.

NOTA. 6.3. Questa proprietà suggerisce di applicare Eulero implicito invece di Eulero esplicito per risolvere numericamente un problema di Cauchy di tipo stiff.

Nel caso del metodo di Crank-Nicolson, da $f(x, y) = \lambda y$

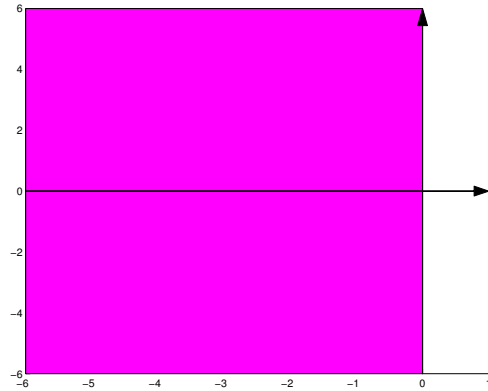


FIGURA 6.2. In magenta: regione di assoluta stabilità di Eulero implicito, semipiano negativo $\Re(h\lambda) < 0$.

$$\begin{aligned} u_n &= u_{n-1} + (h/2)(f(x_n, u_n) + f(x_{n-1}, u_{n-1})) \\ &= u_{n-1} + (h/2)\lambda(u_n + u_{n-1}), \quad u_0 = 1 \end{aligned} \quad (6.22)$$

Quindi,

$$\left(1 - \frac{h\lambda}{2}\right)u_n = u_{n-1} + \frac{h\lambda}{2}u_n$$

cioè

$$\frac{2 - h\lambda}{2} \cdot u_n = \frac{2 + h\lambda}{2} \cdot u_{n-1}$$

e di conseguenza

$$u_n = \frac{2 + h\lambda}{2 - h\lambda} u_{n-1}$$

Da

$$u_n = \frac{2 + h\lambda}{2 - h\lambda} u_{n-1}$$

si verifica facilmente che questa equazione alle differenze ha quale unica soluzione

$$u_n = \frac{(2 + h\lambda)^n}{(2 - h\lambda)^n}$$

e che

$$u_n \rightarrow 0 \text{ se e solo se } \frac{|2 + h\lambda|}{|2 - h\lambda|} < 1.$$

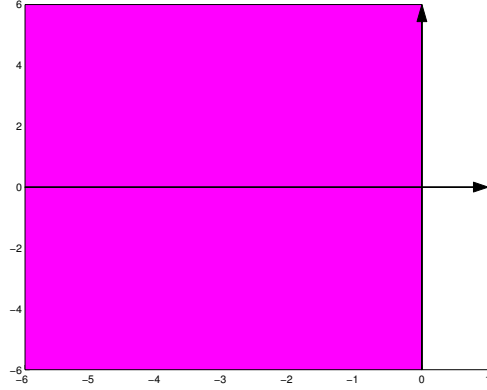


FIGURA 6.3. In magenta: regione di assoluta stabilità di Crank-Nicolson, semipiano negativo $\Re(h\lambda) < 0$.

Da $\Re(\lambda) < 0$, $|\frac{2+h\lambda}{2-h\lambda}| < 1$ per $h > 0$. Infatti, se $h\lambda = a + ib$, $a < 0$

$$\frac{|2 + h\lambda|}{|2 - h\lambda|} = \frac{|2 + (a + ib)|}{|2 - (a + ib)|} = \frac{|(2 + a) + ib|}{|(2 - a) + ib|} = \frac{\sqrt{(2 + a)^2 + b^2}}{\sqrt{(2 - a)^2 + b^2}} < 1$$

in quanto $(2 + a)^2 < (2 - a)^2$, qualora $a < 0$.

La regione di ass. stabilità è tutto il **semipiano negativo** $\Re(h\lambda) < 0$.

Posto $h > 0$, $x_n = x_0 + nh$, un metodo **linear multistep** è del tipo

$$u_{n+1} = \sum_{j=0}^p a_j u_{n-j} + h \sum_{j=-1}^p b_j f(x_{n-j}, u_{n-j}), \quad n = p, p+1, \dots \quad (6.23)$$

noti i valori $u_k \approx y(x_k)$ per $k < p$ e supposto $a_p, b_p \neq 0$.

NOTA. 6.4. Non è difficile vedere che

- *Eulero esplicito* ($a_0 = 1$, $b_0 = 1$),
- *Eulero implicito* ($a_0 = 1$, $b_{-1} = 1$),
- *Crank-Nicolson* ($a_0 = 1$, $b_{-1} = 1/2$, $b_0 = 1/2$)

sono metodi che hanno questa struttura.

Da

- $y'(x) = f(x, y(x))$,
- $y(x_{n+1}) = y(x_{n-m}) + \int_{x_{n-m}}^{x_{n+1}} y'(x) dx$

ricaviamo che

$$y(x_{n+1}) = y(x_{n-m}) + \int_{x_{n-m}}^{x_{n+1}} y'(x) dx = y(x_{n-m}) + \int_{x_{n-m}}^{x_{n+1}} f(x, y(x)) dx.$$

Se per $\gamma = 0$ oppure $\gamma = -1$ e un numero naturale p , si suppone

$$y(x_{n+\gamma-k}) \approx u_{n+\gamma-k}, \quad k = \gamma, \dots, p$$

$$f_{n+\gamma-k} := f(x_{n+\gamma-k}, u_{n+\gamma-k})$$

allora se $\mathcal{P}_p(x) = \sum_k f_{n+\gamma-k} L_k(x)$ è il polinomio che interpola le coppie $(x_{n+\gamma-k}, f_{n+\gamma-k})$ scritto nella forma di Lagrange, si ha

$$y(x_{n+1}) \approx y(x_{n-m}) + \int_{x_{n-m}}^{x_{n+1}} \mathcal{P}_p(x) dx = y(x_{n-m}) + \sum_k f_{n+\gamma-k} \int_{x_{n-m}}^{x_{n+1}} L_k(x) dx$$

e quindi facilmente un metodo via quadratura numerica dell'integrale.

Scegliendo i nodi $\{x_n\}$ equispaziati,

- se $m = 0, \gamma = 0$ si hanno metodi espliciti (**Adams-Bashforth**, (1883));
- se $m = 0, \gamma = 1$ si hanno metodi impliciti (**Adams-Moulton**, (1926)).

NOTA. 6.5.

- Nel caso $m = p - \gamma$ in particolare, la formula di integrazione è in realtà quella ben nota di tipo Newton-Cotes (chiusa o aperta a seconda $\gamma = -1$ o $\gamma = 0$).
- Si osservi che altri metodi di tipo linear multistep sono ottenibili per altre scelte di m e γ . Esempi sono per $n \geq 1$
 - metodo del punto medio: $u_{n+1} = u_{n-1} + 2hf_n$,
 - metodo di Milne: $u_{n+1} = u_{n-1} + (h/3)[f_{n-1} + 4f_n + f_{n+1}]$.
- Con un approccio diverso si possono ottenere i metodi LM di tipo BDF ove $u_{n+1} = \sum_{j=0}^p a_j u_{n-j} + hb_{-1} f_{n+1}$.
- Adams-Bashforth (p=0): $u_{n+1} = u_n + hf_n, \tau_{n+1} = (h/2)y^{(2)}(\xi_n)$.
- Adams-Bashforth (p=1): $u_{n+1} = u_n + \frac{h}{2}(3f_n - f_{n-1}), \tau_{n+1} = (5h^2/12)y^{(3)}(\xi_n)$.
- Adams-Bashforth (p=2): $u_{n+1} = u_n + \frac{h}{12}(23f_n - 16f_{n-1} + 5f_{n-2}), \tau_{n+1} = (3h^3/8)y^{(4)}(\xi_n)$.
- Adams-Bashforth (p=3): $u_{n+1} = u_n + \frac{h}{24}(55f_n - 59f_{n-1} + 37f_{n-2} - 9f_{n-3}), \tau_{n+1} = (251h^4/720)y^{(5)}(\xi_n)$.
- Adams-Bashforth (p=4): $u_{n+1} = u_n + \frac{h}{720}(1901f_n - 2774f_{n-1} + 2616f_{n-2} - 1274f_{n-3} + 251f_{n-4}), \tau_{n+1} = (95h^5/2888)y^{(5)}(\xi_n)$.

dove τ_{n+1} è l'errore locale di troncamento

NOTA. 6.6. Si noti che sono effettivamente metodi **espliciti** a $p + 1$ passi.

- Adams-Moulton (p=0): $u_{n+1} = u_n + hf_{n+1}, \tau_{n+1} = (-h/2)y^{(2)}(\xi_n)$.
- Adams-Moulton (p=1): $u_{n+1} = u_n + \frac{h}{2}(f_{n+1} + f_n), \tau_{n+1} = (-h^2/12)y^{(3)}(\xi_n)$.
- Adams-Moulton (p=2): $u_{n+1} = u_n + \frac{h}{12}(5f_{n+1} + 8f_n - f_{n-1}), \tau_{n+1} = (-h^3/24)y^{(4)}(\xi_n)$.
- Adams-Moulton (p=3): $u_{n+1} = u_n + \frac{h}{24}(9f_{n+1} + 19f_n - 5f_{n-1} + f_{n-2}), \tau_{n+1} = (-19h^4/720)y^{(5)}(\xi_n)$.
- Adams-Moulton (p=4): $u_{n+1} = u_n + \frac{h}{720}(251f_{n+1} + 646f_n - 264f_{n-1} + 106f_{n-2} - 19f_{n-3}), \tau_{n+1} = (-3h^5/160)y^{(6)}(\xi_n)$.

NOTA. 6.7. Si noti che sono effettivamente metodi **impliciti** a p passi.

TEOREMA 6.1 ([5, p.437]). Un metodo linear multistep

- è **consistente** se e solo se

$$\sum_{j=0}^p a_j = 1, \quad - \sum_{j=0}^p ja_j + \sum_{j=-1}^p b_j = 1,$$

- se $y \in C^{q+1}$ per $q \geq 1$, ha **ordine di consistenza** q se e solo se è consistente e

$$\sum_{j=0}^p (-j)^i a_j + i \sum_{j=-1}^p (-j)^{i-1} b_j = 1, i = 2, \dots, q.$$

TEOREMA 6.2 (Convergenza LM (cf.[1, p.116])). Si supponga che

- i dati iniziali siano calcolati in modo che

$$\eta(h) = \max_{i=0, \dots, p} |y(x_i) - u_i| \rightarrow 0, \text{ per } h \rightarrow 0;$$

- il metodo sia *consistente*;
- $a_j \geq 0, j = 0, \dots, p$;
- il passo di discretizzazione h sia tale che $h \leq 1/(2c)$, dove $c = L \sum_{j=-1}^p |b_j|$ e L è la costante di Lipschitz di f .

Allora il metodo LM *converge* ed inoltre esistono C_1, C_2 positive tali che per ogni n

$$|y(x_n) - u_n| \leq C_1 \eta(h) + C_2 \tau(h).$$

Se la soluzione è $m+1$ volte derivabile con continuità, il metodo ha ordine di consistenza m e gli errori iniziali soddisfano $\eta(h) = O(h^m)$ allora il metodo è di ordine m .

NOTA. 6.8. Nelle ipotesi del teorema precedente, per ricavare la convergenza chiedavamo:

- i dati iniziali siano calcolati in modo che

$$\eta(h) = \max_{i=0, \dots, p} |y(x_i) - u_i| \rightarrow 0, \text{ per } h \rightarrow 0;$$

- il metodo sia *consistente*;
- $a_j \geq 0, j = 0, \dots, p$;
- il passo di discretizzazione h sia tale che $h \leq 1/(2c)$, dove $c = L \sum_{j=-1}^p |b_j|$ e L è la costante di Lipschitz di f .

1. Se prendiamo un metodo di *Adams-Bashforth* o *Adams-Moulton* di quelli esposti, sono tutti *consistenti* con ordine $p+1$. Inoltre $a_0 = 1, a_1 = 0, \dots, a_p = 0$. Di conseguenza tutti i metodi esposti sono *convergenti*.

2. Se la soluzione è $p+2$ volte derivabile con continuità, il metodo ha ordine di consistenza $p+1$ e gli errori iniziali soddisfano $\eta(h) = O(h^m)$ allora il metodo è di ordine $p+1$.

6.2. In particolare, nelle ipotesi richieste,

- il metodo di *Eulero esplicito*, avendo ordine di consistenza 1, è convergente con ordine di convergenza 1;
- il metodo di *Eulero implicito*, avendo ordine di consistenza 1, è convergente con ordine di convergenza 1;
- il metodo di *Crank-Nicolson*, avendo ordine di consistenza 2, è convergente con ordine di convergenza 2.

DEFINIZIONE 6.2. Un metodo numerico è detto *A-stabile* se la sua regione di stabilità assoluta contiene tutto il semipiano negativo.

Valgono le seguenti **barriere di stabilità** (Dahlquist, 1963)

TEOREMA 6.3. *Nessun metodo LM esplicito è A-stabile.*

TEOREMA 6.4. *Nessun metodo LM implicito di ordine maggiore di 2 è A-stabile.*

In generale un metodo LM implicito ha proprietà di stabilità migliori rispetto ad un LM esplicito e questo ne suggerisce l'utilizzo.

Purtroppo ad ogni iterazione bisogna risolvere una equazione nonlineare.

Un approccio comunemente utilizzato è quello del **predictor-corrector**. Consiste nell'utilizzare il metodo di punto fisso con una certa scelta del punto iniziale.

Nel caso di un metodo di Adams implicito (detto **corrector**), si utilizza ad esempio un metodo di Adams esplicito (detto **predictor**).

Consideriamo i seguenti metodi di Adams (porremo $f_i = f(x_i, u_i)$).

$$\text{Predictor: } u_{i+1} = u_i + \frac{h}{2}(3f_i - f_{i-1})$$

$$\text{Corrector: } u_{i+1} = u_i + \frac{h}{2}(f_{i+1} + f_i).$$

Posto $f_i^{(\eta)} = f(x_i, u_i^{(\eta)})$ abbiamo

$$\text{P: } u_{i+1}^{(0)} = u_i^{(1)} + \frac{h}{2}(3f_i^{(1)} - f_{i-1}^{(1)})$$

$$\text{E: } f_{i+1}^{(0)} = f(x_{i+1}, u_{i+1}^{(0)})$$

$$\text{C: } u_{i+1}^{(1)} = u_i^{(1)} + \frac{h}{2}(f_{i+1}^{(0)} + f_i^{(1)})$$

$$\text{E: } f_{i+1}^{(1)} = f(x_{i+1}, u_{i+1}^{(1)})$$

Consideriamo un metodo numerico, che diremo di **Runge-Kutta** di ordine 2, che definisca una sequenza u_n t.c.

$$y(x_{n+1}) \approx u_{n+1} = u_n + hF(x_n, u_n; h)$$

con

$$F(x, y; h) = \gamma_1 f(x, y) + \gamma_2 f(x + \alpha h, y + \beta h f(x, y))$$

e determiniamo i parametri $\gamma_1, \gamma_2, \alpha, \beta$ così da ottenere un metodo del second'ordine cioè

$$\tau(h) = \max_n(\tau_n(h)) = O(h^2)$$

dove

$$\tau_n(h) = \frac{y(x_n) - \bar{u}_n}{\bar{u}_n}, \bar{u}_{n+1} = u_n + hF(x_n, u_n; h).$$

Per ottenere questo risultato usiamo la formula di Taylor bivariata. Denotate con f_x, f_y le derivate parziali rispetto al primo e secondo argomento di f , abbiamo

$$f(x_n + \alpha h, y + \beta h f(x_n, y_n)) = f(x_n, y_n) + \alpha h f_x(x_n, y_n) + \beta h f_y(x_n, y_n) f(x_n, y_n) + O(h^2).$$

e quindi

$$\begin{aligned} F(x_n, y_n; h) &= \gamma_1 f(x_n, y_n) + \gamma_2 f(x_n + \alpha h, y_n + \beta h f(x_n, y_n)) \\ &= \gamma_1 f(x_n, y_n) + \gamma_2 (f(x_n, y_n) + \alpha h f_x(x_n, y_n) + \beta h f_y(x_n, y_n) f(x_n, y_n)) \\ &\quad + O(h^2). \end{aligned} \tag{6.24}$$

Facilmente, dalla formula di Taylor

$$\begin{aligned} y_{n+1} &= y_n + h y^{(1)}(x_n) + (h^2/2) y^{(2)}(x_n) + O(h^3) \\ &= y_n + h f(x_n, y_n) + (h^2/2) (f_x(x_n, y_n) + f_y(x_n, y_n) f(x_n, y_n)) + O(h^3) \end{aligned}$$

Ma è pure

$$\begin{aligned} \bar{u}_{n+1} &= y_n + h F(x_n, y_n; h) = y_n + h (\gamma_1 f(x_n, y_n) + \gamma_2 (f(x_n, y_n) \\ &\quad + \alpha h f_x(x_n, y_n) + \beta h f_y(x_n, y_n) f(x_n, y_n))) + O(h^3) \\ &= y_n + h (\gamma_1 + \gamma_2) f(x_n, y_n) + h^2 \gamma_2 (\alpha f_x(x_n, y_n) + \beta f_y(x_n, y_n) f(x_n, y_n)) \\ &\quad + O(h^3) \end{aligned}$$

e quindi affinché $y_{n+1} - \bar{u}_{n+1} = O(h^3)$, per confronto, basta richiedere

$$\gamma_1 + \gamma_2 = 1, \gamma_2 \alpha = 1/2, \gamma_2 \beta = 1/2.$$

Vediamo alcuni metodi in cui

$$\gamma_1 + \gamma_2 = 1, \quad \gamma_2 \alpha = 1/2, \quad \gamma_2 \beta = 1/2.$$

Metodo di **Heun** ($\alpha = 1$), (scoperto nel 1900):

$$u_{n+1} = u_n + \frac{h}{2} (f(x_n, u_n) + f(x_n + h, u_n + h f(x_n, u_n))).$$

Metodo di **Eulero modificato** ($\alpha = 1/2$):

$$u_{n+1} = u_n + h f(x_n + \frac{h}{2}, u_n + \frac{h}{2} f(x_n, u_n)).$$

La scelta particolare di un maggior numero di vincoli permette, con qualche fatica, di calcolare un metodo di ordine 4 (scoperto da Kutta nel 1901). Posto

$$u_{n+1} = u_n + h \cdot \frac{f_1 + 2f_2 + 2f_3 + f_4}{6}$$

ove

$$\begin{aligned} f_1 &= f(t_n, u_n) \\ f_2 &= f(t_n + \frac{h}{2}, u_n + \frac{h}{2} f_1) \\ f_3 &= f(t_n + \frac{h}{2}, u_n + \frac{h}{2} f_2) \\ f_4 &= f(t_n + h, u_n + h \cdot f_3) \end{aligned} \tag{6.25}$$

si ottiene un metodo del quart'ordine.

Gli argomenti che seguono sono facoltativi. Servono solo a dare una immagine più completa sul tema dell'analisi numerica per la risoluzione di problemi di Cauchy.

Se f non è L -Lipschitziana ma è **L-dissipativa**, cioè

$$-L \leq \frac{\partial f}{\partial y}(\xi) \leq 0, \quad \xi \in \Omega := (x_0, x_{\text{fin}}) \times \mathbb{R}$$

abbiamo da

- $\bar{u}_n = y(x_{n-1}) + h \cdot f(x_{n-1}, y(x_{n-1}))$,
- $u_n = u_{n-1} + h \cdot f(x_{n-1}, u_{n-1})$,
- $f(x_{n-1}, u_{n-1}) = f(x_{n-1}, y(x_{n-1})) + \frac{\partial f}{\partial y}(\xi)(u_{n-1} - y(x_{n-1}))$,

che per qualche $\xi \in (x_{n-1}, x_n) \times \mathbb{R} \subseteq \Omega$

$$\begin{aligned} u_n - \bar{u}_n &= (u_{n-1} + h \cdot f(x_{n-1}, u_{n-1})) - (y(x_{n-1}) + h \cdot f(x_{n-1}, y(x_{n-1}))) \\ &= (u_{n-1} - y(x_{n-1})) + h \cdot (f(x_{n-1}, u_{n-1}) - f(x_{n-1}, y(x_{n-1}))) \\ &= (u_{n-1} - y(x_{n-1})) + h \frac{\partial f}{\partial y}(\xi)(u_{n-1} - y(x_{n-1})) \\ &= (1 + h \frac{\partial f}{\partial y}(\xi)) \cdot (u_{n-1} - y(x_{n-1})). \end{aligned}$$

Da

$$u_n - \bar{u}_n = (1 + h \frac{\partial f}{\partial y}(\xi)) \cdot (u_{n-1} - y(x_{n-1})). \quad (6.26)$$

abbiamo che se $0 < h \leq 2/L$ (non restrittivo per mostrare la conv. visto che si studia il comportamento per $h \rightarrow 0$) allora da $-L \leq \frac{\partial f}{\partial y} \leq 0$,

$$-1 = 1 - 2L/L \leq 1 - hL \leq 1 + h \frac{\partial f}{\partial y}(\xi) \leq 1$$

e quindi $|1 + h \frac{\partial f}{\partial y}(\xi)| \leq 1$ da cui

$$\begin{aligned} |u_n - \bar{u}_n| &= |1 + h \frac{\partial f}{\partial y}(\xi)| \cdot |u_{n-1} - y(x_{n-1})| \\ &\leq |u_{n-1} - y(x_{n-1})| = |e_{n-1}|. \end{aligned} \quad (6.27)$$

Da

- $e_n := y(x_n) - u_n$,
- $|y(x_n) - \bar{u}_n| \leq h|\tau(h)|$,
- $|\bar{u}_n - u_n| \leq |e_{n-1}|$,
- $|e_n| \leq h\tau(h) + |\bar{u}_n - u_n| \leq h|\tau(h)| + |e_{n-1}|$

ricaviamo, essendo $h|\tau(h)| > 0$, $e_0 = 0$, $n \leq N$, $Nh = x_{\text{fin}} - x_0$

$$\begin{aligned}
|\bar{u}_n - u_n| &\leq |e_{n-1}| \leq h|\tau(h)| + |e_{n-1}| \\
&\leq h|\tau(h)| + (h|\tau(h)| + |e_{n-2}|) \\
&= 2h|\tau(h)| + |e_{n-2}| \\
&\leq 2h|\tau(h)| + (h|\tau(h)| + |e_{n-3}|) \\
&= 3h|\tau(h)| + |e_{n-3}| \leq \dots \\
&\leq nh|\tau(h)| + |e_0| = nh|\tau(h)| \\
&\leq Nh|\tau(h)| = (x_{\text{fin}} - x_0)|\tau(h)| \leq \frac{(x_{\text{fin}} - x_0)Mh}{2}.
\end{aligned}$$

Di conseguenza, visto che $(x_{\text{fin}} - x_0)$ non dipende da n , essendo per ogni n

$$|\bar{u}_n - u_n| \leq \frac{(x_{\text{fin}} - x_0)Mh}{2}$$

abbiamo

$$\|u^{(h)} - \bar{u}^{(h)}\|_{\infty} = \max_n |u_n - \bar{u}_n| \leq \frac{(x_{\text{fin}} - x_0)Mh}{2}.$$

Posto $C_2^*(h) = (x_{\text{fin}} - x_0)Mh/2$ abbiamo che

$$\|u^{(h)} - \bar{u}^{(h)}\|_{\infty} \leq C_2^*(h)$$

con $C_2^*(h) \rightarrow 0$ qualora $h \rightarrow 0$ e quindi il metodo di Eulero esplicito, è convergente anche nel caso in cui f sia L-dissipativa.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- [1] K. Atkinson e W. Han, *Elementary Numerical Analysis*, Wiley, (2004).
- [2] K.E. Atkinson, W. Han, D.E. Stewart *Numerical Solution of Ordinary Differential Equations*, Wiley, (2009).
- [3] V. Comincioli, *Analisi Numerica, metodi modelli applicazioni*, Mc Graw-Hill, 1990.
- [4] W. Gautschi, *Numerical Analysis*, Birkhäuser, second edition, 2012.
- [5] A. Quarteroni, F. Saleri *Introduzione al Calcolo Scientifico*, Springer, (2002).